

Consiglio regionale, ok al recupero di vani e locali. Garage, ripostigli o magazzini possono essere trasformati a fini residenziali. In Commissione Bilancio passa il contributo di cinque milioni alla Saga

Approvato dal Consiglio regionale d'Abruzzo la legge sul Contenimento dell'uso del suolo attraverso il recupero dei vani accessori e locali del patrimonio edilizio esistente, proposta dall'assessore regionale all'Urbanistica Donato Di Matteo. Il documento che ha trovato il consenso di tutte le forze politiche, tranne del Movimento 5 Stelle, darà una svolta all'urbanistica regionale, permettendo il cambio d'uso abitativo ai locali oggi destinati a ripostigli, dispense o alle superfici accessorie. L'assessore Di Matteo da un anno, unitamente alla sua struttura, ha lavorato alla stesura della legge, alla quale nella fase finale hanno partecipato anche i consiglieri regionali Lorenzo Sospiri (Fi) e Alberto Balducci (Pd). «Sono molto soddisfatto dell'approvazione della legge» spiega l'assessore Di Matteo, «un documento importantissimo per il recupero delle superfici non residenziali che darà la possibilità alle famiglie di adeguare la propria abitazione, trasformando locali accessori in residenziali. Inoltre sarà un vantaggio per le amministrazioni comunali e per i privati cittadini che potranno utilizzare tali spazi abitativi senza timore di incorrere in sanzioni per aver trasformato superfici in maniera abusiva. I proventi dati dai recuperi abitativi verranno destinati ad opere di urbanizzazione dei comuni che hanno difficoltà ad avere al proprio interno spazi verdi, parcheggi e servizi per la collettività. La riforma aprirà in materia di urbanistica una importante opportunità per il nostro territorio e sarà determinante per il recupero del suolo in un momento di difficoltà delle famiglie». Intanto la Commissione Bilancio del Consiglio regionale ha approvato una variazione di bilancio che assegna un contributo di circa 2,5 milioni di euro alla Saga, la società regionale che gestisce l'Aeroporto d'Abruzzo, a Pescara. Del contributo, relativo al piano marketing e a contratti da onorare in seguito a gare già esperite, si era già discusso la scorsa settimana, ma complice il fatto che nella maggioranza di centrosinistra non c'era il numero legale, il provvedimento è stato rinviato. Alla Saga è stato assegnato un altro contributo di circa 2,5 milioni di euro per il funzionamento dell'aeroporto che però non fa parte della manovra di bilancio, perché la somma era già stata individuata, con la Commissione che ha solo deliberato il cambiamento della voce di capitolo.